

Notiziario sindacale della FLC CGIL di PAVIA da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70

Stabilizzazione del personale della scuola: la proposta della FLC CGIL

In questo anno scolastico 2018-19, più che in passato, il normale avvio delle lezioni è stato fortemente penalizzato dall'assenza di politiche efficaci in materia di reclutamento.

Meccanismi di accesso ai ruoli farraginosi e lunghi, vertenze ancora pendenti e irrisolte, procedure concorsuali il cui espletamento si protrae per anni, ci consegnano una situazione ingovernabile, con più di 90.000 cattedre libere non assegnate ai ruoli e le scuole che hanno dovuto sopperire a questa mancanza con un sovraccarico di lavoro amministrativo legato alle nomine dalle graduatorie d'istituto.

Il personale ATA, compreso quello che ricopre ruoli in segreteria, non ha avuto maggiore fortuna: con oltre 13.000 posti non coperti da personale di ruolo e organici al di sotto delle reali necessità le scuole vivono una condizione di disagio quotidiano.

Dati poco rassicuranti anche sul personale educativo, in un contesto in cui cresce la domanda sociale di accesso a convitti ed educandati, mentre si riduce il numero del personale assunto a tempo indeterminato.

"Sulla base dei dati a disposizione al termine delle operazioni di nomina in ruolo e di supplenza annuale - ha dichiarato Francesco Sinopoli - risultano non assegnati oltre 114.000 posti fra docenti, educatori e ATA (la situazione più instabile è quella dei docenti per i quali sono ben 90.000 i posti in organico di diritto e fatto destinati a supplenza da graduatoria d'Istituto)."

DISPONIBILITA' ATTUALI

114.084 posti



"Una simile situazione", continua il segretario generale, "non garantisce il corretto andamento e governo delle istituzioni scolastiche ed educative, non assicura il diritto allo studio, mortifica le professionalità del personale

scolastico condannandolo ad una continua situazione di precarietà".

"Nella nostra analisi abbiamo provato a simulare anche l'impatto di *Quota 100*, che potrebbe avere una portata decisiva sul sistema di reclutamento del personale, perché interesserebbe un numero molto elevato di persone. Riteniamo, che nella qualità del lavoro rientri anche la possibilità di un'uscita accompagnata verso il pensionamento, attraverso l'incentivo di un part-time pensionistico (*operazione staffetta*)."

Fascia anzianità di servizio

31-35 anni: 118.052 lavoratori di cui 23.630 uomini e 94.422 donne
36-40 anni: 576 di cui 139 uomini e 437 donne
41 anni ed oltre: 64 di cui 15 uomini e 49 donne
Tot oltre 31 anni di servizio: **118.692**

(Fonte Aran - dati aggiornati ad agosto 2018)

Età anagrafica

60-64 anni: **171.456** lavoratori di cui 45.042 uomini e 126.414 donne (129.755 sono docenti)
65-67anni: **17.517** di cui 5.143 uomini e 12.374 donne (11.996 sono docenti)
68 anni ed oltre: 65-67anni: **365** di cui 75 uomini e 290 donne (170 sono docenti)
Tot oltre 60 anni: **189.338**

Fasce retributive

Fascia VI (ovvero gradone da 35 in poi): **55.216** lavoratori di cui 11.711 uomini e 43.505 donne (47.119 sono docenti)

Età ed anzianità

Età media personale scuola **52,43** (superiore al comparto 50,65)
uomini 53,92 - donne 52,05

Anzianità media personale scuola **16,84**
(inferiore al comparto 19,67)

uomini 17,43 - donne 16,69

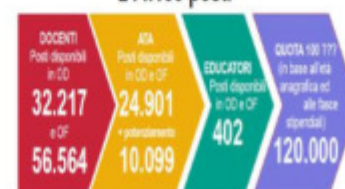
(Fonte Conto Annuale - dati 2016)

"Ci sono i presupposti" - conclude - "per un piano straordinario di stabilizzazione e per gettare le basi per una programmazione delle risorse a lungo termine, in modo da garantire la continuità didattica e la continuità lavorativa".

Poteniale turn over (con quota 100)	130.000
Posti in organico di diritto (liberi docenti)	32.217
Posti in organico di fatto (docenti)	56.564
Posti liberi ATA + potenziamento	31.000
Posti assegnati a supplenza per gli educatori	402
totale	244.181

DISPONIBILITA' FUTURE

244.183 posti



I numeri del lavoro precario a.s. 2018/19

- personale docente -

	TOTALE DEI POSTI				di cui assunzioni FIT		
	contingente	assunzioni	%	Posti residui	comune	sostegno	totale
INFANZIA	4.988	4.071	81,6	917			
PRIMARIA	12.410	7.908	63,7	4.502			
PRIMO GRADO	20.999	5.710	27,2	15.289	3.141	79	3.220
SECONDO GRADO	18.925	7.416	39,2	11.509	3.101	112	3.213
TOTALE	57.322	25.105	43,8	32.217	6.242	191	6.433

	POSTI COMUNI				POSTI DI SOSTEGNO			
	contingente	assunzioni	%	Posti residui	contingente	assunzioni	%	Posti residui
INFANZIA	3.845	3.598	93,6	247	1.143	473	41,4	670
PRIMARIA	8.014	7.227	90,2	787	4.396	681	15,5	3.715
PRIMO GRADO	14.856	5.543	37,3	9.313	6.143	167	2,7	5.976
SECONDO GRADO	17.278	7.055	40,8	10.223	1.647	361	21,9	1.286
TOTALE	43.993	23.423	53,2	20.570	13.329	1.682	12,6	11.647

A.S. 2018/2019	Organico di diritto	Adeguamento deroghe	Organico complessivo
Posti comuni	666.079	15.232	681.311
Posti di sostegno	100.080	41.332	141.412
Posti comuni + sostegno	766.159	56.564	822.723

- personale ATA -

	Disponibilità in O.di D. all'1/9/18	Nomine in ruolo sul turn over	Posti liberi su O. di D.	Tot. Organico di fatto
				208.580
DSGA	2.178	724	1.454	
AA	3.933	2.881	1.052	
AT	1.233	625	608	
CS	9.262	4.497	4.765	
CR	79	2	77	
GA	79	8	71	
CO	119	7	112	
IF	28	2	28	
Totale	16.911	8.744	8.167	5.182

Situazione complessiva ATA	
Totale ruoli	9.838
Totale posti liberi in organico di diritto	8.167
Totale posti liberi in organico di fatto	5.182
Totale posti disponibili tra diritto e fatto	13.349
Totale posti accantonati per le esternalizzazioni	11.552

Personale co co co ed ex LSU	
Nomine co.co.co. AA	765
Nomine co.co.co. AT	24
Nomine ex LSU	305

Totale complessivo posti potenzialmente disponibili per le stabilizzazioni ATA

24.901

Personale educatore

a.s.	nr. alunni	nr. educatori	nr. posti stabilizzati	Esuperi	Disponibilità
2018/2019	35.672	2.290	46	31	367
2017/2018	34.695	2.280	56	42	312
2016/2017	34.658	2.255	53	50	273
2015/2016	33.880	2.215	46	74	155

Le nostre proposte:

1) Piano straordinario di stabilizzazione

2) Concorsi ordinari con scadenza anche annuale

3) Operazione “staffetta generazionale”

1) Piano straordinario di stabilizzazione (fase transitoria per i docenti)

Abbiamo nelle seconde fasce

- per l'infanzia e la primaria circa 150.000 docenti (di cui 130.000 senza i due anni previsti per il concorso straordinario; tra questi circa 46.000 diplomati magistrali hanno presentato ricorso e circa 25.000 docenti provengono da scienze della formazione primaria);
- per la secondaria di primo e secondo grado qualche decina di migliaia di abilitati;
- ci sono pochissimi docenti specializzati per il sostegno.

Graduatorie di merito provinciali per le immissioni in ruolo

La nostra proposta parte dalla valorizzazione del patrimonio professionale già esistente e operante in modo precario nelle scuole.

Occorre istituire una graduatoria per titoli che ricomprenda, in ordine, il personale già abilitato presente nelle seconde fasce d'istituto e, a seguire, coloro che sono presenti nelle terze fasce d'istituto e hanno maturato 3 anni di servizio nelle ultime 8 annualità. Verrebbe così a costituirsi un sistema semplice ed efficace per l'accesso al ruolo e per il conferimento degli incarichi di supplenza annuali e al 30 giugno. In questo modo già a settembre sarà possibile assegnare al ruolo quelle decine di migliaia di posti che quest'anno non sono stati attribuiti. Questo sistema svolge anche la funzione di colmare la fase transitoria che ci separa dall'entrata a regime delle nuove procedure concorsuali.

L'accesso ai ruoli dovrebbe avvenire in maniera immediata per il personale già in possesso dell'abilitazione e mentre per il personale di terza fascia l'assunzione avverrà previo superamento di corso/concorso abilitante per i docenti di terza fascia. L'accesso al corso di formazione, gestito in collaborazione tra scuola e università, dovrebbe avvenire contestualmente all'assegnazione ad una scuola con incarico al 31 agosto, con la successiva trasformazione del contratto a tempo indeterminato, in caso di valutazione finale positiva del percorso svolto.

Questa misura consentirebbe di rispondere alle legittime

aspettative di quei docenti, abilitati e non, che già da diversi anni lavorano nella scuola, ma con contratti a tempo determinato. Contemporaneamente questo piano permetterebbe alle scuole di contare finalmente su personale stabile e formato, evitando i forti disagi che sistematicamente si manifestano all'inizio di ogni anno scolastico e che quest'anno hanno avuto una dimensione veramente rilevante.

Corsi straordinari di specializzazione per il sostegno

Nel settore del sostegno, dove vi è una fortissima carenza di docenti specializzati bisogna avviare un percorso di specializzazione aperto almeno a 40.000 posti, che corrispondono alle cattedre in deroga autorizzate in questo anno scolastico.

2) Concorsi ordinari con scadenza anche annuale

Si deve dare la possibilità di poter scegliere su base volontaria la regione dove concorrere per l'immissione in ruolo: la titolarità al termine del periodo di prova deve essere su istituzione scolastica. E' opportuno modificare il D. Lgs. 59/17 al fine di abbreviare i percorsi di formazione in ingresso dei docenti, fermo restando la necessità di un percorso di alto livello che veda la collaborazione di scuola ed università. Concorsi con cadenza annuale su fabbisogno regionale differenziati per 1- chi ha i 24 CFU (circa 100.000 docenti), ad esaurimento del requisito 2- chi ha soltanto la laurea e non i 24 CFU.

Le graduatorie di merito restano valide per supplenze e successive immissioni in ruolo.

3) Operazione “staffetta generazionale” (a regime)

Siamo il Paese OCSE con l'età media del nostro personale più alta; in Italia all'interno del Pubblico Impiego l'età media del personale scolastico è la più elevata dell'intero comparto, mentre l'età contributiva è la più bassa. Questo significa che le stabilizzazioni arrivano tardi e

quindi si fatica ad acquisire i requisiti pensionistici che invece in altri comparti, dove c'è maggiore turn-over, sono raggiunti più facilmente.

In prospettiva è possibile ripensare gli organici anche attraverso nuovi istituti come la pensione part-time: ciò garantisce una graduale uscita dalla scuola, evita la dispersione del patrimonio professionale, permette a chi è in servizio di poter continuare a portare la propria esperienza sul posto di lavoro con minori carichi ed affanni, ma anche di avere un maggior numero di posti per reclutare docenti, educatori e personale ATA più giovane.

Requisiti:

- 1- 62 anni di età (ma non 38 di contributi)
- 2- 38 anni di contributi (ma non 62 anni di età)

PREVISIONI FUTURE

- Fascia anzianità di servizio:

31-35 anni: **118.052**

di cui 23.630 uomini e 94.422 donne

36-40 anni: **576**

di cui 139 uomini e 437 donne

41 anni ed oltre: **64**

di cui 15 uomini e 49 donne

Tot oltre 31 anni di servizio: **118.692**

(Fonte Aran -dati aggiornati ad agosto 2018)

- Età anagrafica

60-64 anni: **171.456**

di cui 45.042 uomini e 126.414 donne

(129.755 sono docenti)

65-67anni: **17.517**

di cui 5.143 uomini e 12.374 donne (11.996 sono docenti)

68 anni ed oltre: 65-67anni: **365**

di cui 75 uomini e 290 donne (170 sono docenti)

Tot oltre 60 anni: **189.338**

ISCRIVITI ALLA FLC CGIL di Pavia.

Oltre ai servizi della FLC CGIL, gli iscritti beneficiano anche di una molteplicità di proposte della CGIL, tra cui INCA il patronato della CGIL



Il patronato **INCA CGIL** assiste e tutela i cittadini e i lavoratori in ambito previdenziale infortunistico e assistenziale. Presso i nostri uffici è possibile:

- Sapere quando si matura il diritto alla pensione sia nel settore privato che in quello pubblico
- Su appuntamento è possibile ottenere un calcolo previsionale della pensione
- Inoltrare telematicamente domande agli enti previdenziali (pensioni, invalidità civile, disoccupazioni, maternità ecc.)
- Inoltrare telematicamente ricorsi agli enti previdenziali
- Rinnovare il permesso di soggiorno
- Avere una consulenza medico legale qualificata



PAVIA

Via Damiano Chiesa, 2 - 27100 Pavia
Tel. 0382 389226 - fax 0382 25040
e-mail: pavia@flcgil.it -
pavia@pec.flcgil.it

DOVE SIAMO

VOGHERA

Via XX Settembre, 38 27058 Voghera
Tel. 0383 46345
e-mail: pavia@flcgil.it
Giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,30

VIGEVANO

Via Bellini, 27 - 27029 Vigevano
Tel. 0381 690901
e-mail: pavia@flcgil.it
Lunedì dalle ore 15,00 alle ore 18,00

